



Comunicato stampa

Ingegneri in volo: esperienze di ricerca nell'hangar

I giovani ingegneri dell'Akaflieg della Technische Universität di Monaco sono in Trentino in queste settimane per volare con gli aerei da loro progettati e costruiti presso il Centro di volo a Vela dell'Università di Trento all'aeroporto di Mattarello. Un modello di didattica e ricerca che punta sull'esperienza in laboratorio. E le ore trascorse in officina diventano ore di volo gratis

Trento, 29 marzo 2012 – (a.s.) Una grande passione per il volo: è questo ciò che accomuna i giovani ingegneri dell'Akaflieg München, il gruppo universitario di volo collegato alla Technische Universität di Monaco di Baviera con i colleghi dell'Università di Trento. Una ventina tra giovani aspiranti piloti ed ex studenti della Facoltà di Ingegneria dell'ateneo bavarese sono in questi giorni a Trento accompagnati dalle loro famiglie, ospiti del Centro di volo a Vela, attivato dal CUS Trento in stretta collaborazione con l'Università di Trento presso l'Aeroporto Caproni di Mattarello.

Una collaborazione che dura ormai da circa vent'anni, quella con il gruppo dell'Università di Monaco, che nel tempo ha fatto nascere anche profondi legami di amicizia. Alla base, l'interesse per le applicazioni nel campo della ricerca e della formazione che si possono sviluppare, soprattutto nel campo dell'ingegneria meccanica e dei materiali, avendo a disposizione un centro di volo dedicato in cui fare prove.

Un modello didattico e di ricerca che alla Technische Universität di Monaco conoscono bene, dato che ormai da vent'anni l'ateneo ha attivato un laboratorio di ricerca aeronautico collegato alla Facoltà di Ingegneria, in cui studenti e dottorandi possono progettare, costruire e certificare velivoli a motore e alianti. La possibilità di sperimentare sul campo ciò che viene imparato a lezione e teorizzato nelle attività di ricerca contribuisce ad arricchire le competenze e la professionalità dei giovani ingegneri, preparandoli anche a interessanti sbocchi nel mercato del lavoro. Con il tempo, infatti, generazioni di studenti dell'Akaflieg Monaco si sono formati, diventando dei veri e propri specialisti di aeromobili. Lavorare alla costruzione di alianti e altri aeromobili significa fare esperienza su uno dei settori dell'aeronautica più difficile e all'avanguardia dal punto di vista tecnico.

Particolarmente qualificante è anche la modalità di acquisizione delle competenze tecniche: lavorando in officina alla riparazione e costruzione dei velivoli, infatti, gli studenti ottengono crediti economici che possono essere spesi in ore di volo. In pratica, con il loro lavoro di officina, si conquistano il biglietto per volare gratuitamente sui velivoli. Ed proprio questo che gli studenti stanno facendo al centro di volo a vela dell'Università di Trento: da circa vent'anni infatti, il gruppo trascorre alcune settimane all'Aeroporto di Mattarello per sperimentare in diverse situazioni di



volo gli aerei di loro produzione in un paesaggio diverso e stimolante come quello delle Dolomiti trentine.

Lo scambio con il gruppo del Centro di volo a vela dell'Università di Trento si è fatto negli anni sempre più intenso. L'interesse era partito dall'Akaflieg Monaco che voleva approfondire la conoscenza del club di volo a vela trentino, unico in tutta Italia a base universitaria (non quindi come emanazione di un aeroclub), autonomo quindi dal punto di vista didattico. Negli anni, poi, sono state numerose le occasioni per visite reciproche e per scambi di studenti, incoraggiate dal crescente interesse per il volo anche da parte degli studenti trentini. Dalla sua attivazione, circa vent'anni fa, infatti, il Centro di volo a Vela ha permesso a una trentina di studenti di conseguire il brevetto di pilota veleggiatore e alcuni giovani laureati hanno poi potuto proseguire la loro carriera trovando sbocchi occupazionali come piloti nell'Aeronautica militare e in compagnie aeree commerciali.

Il Centro di volo a vela dell'Università di Trento ha sede presso l'Aeroporto Gianni Caproni di Trento. Tra le sue attività, il centro organizza corsi per il conseguimento del brevetto di pilota veleggiatore, stage di perfezionamento, gare sportive di distanza e di velocità. Il centro però offre soprattutto la possibilità di sperimentare la gioia del vedere le montagne dall'alto, di riuscire a sfruttare l'energia che sostiene in aria, di trovarsi a veleggiare al fianco degli uccelli, gettando uno sguardo al Trentino dall'alto. Maggiori informazioni sul Centro di volo a Vela dell'Università di Trento: <http://www.unisport.tn.it/centro-volo-vela>

Akaflieg München è un gruppo universitario di volo, formato da studenti e studentesse di Monaco di Baviera, che condividono la stessa intensa passione per il volo e per la progettazione e costruzione di alianti e di aeromobili a motore. Il loro motto "Progettare, costruire, volare" li ha accompagnati fin dal 1924, anno di fondazione del gruppo. Un coinvolgimento "nel fare" che ogni anno coinvolge in totale circa 300 studenti. Il gruppo più attivo e composto da circa 40 studenti che provengono da facoltà diverse, anche se la maggior parte frequenta percorsi di laurea dedicati all'ingegneria aeronautica e dei materiali (ma ci sono anche alcuni fisici ed elettrotecnici). La permanenza media all'interno del gruppo è di quattro anni: un periodo sufficiente a renderli autonomi nella manutenzione ma anche nella progettazione degli aeromobili.

L'esperienza in Akaflieg permette agli studenti di maturare quelle doti di flessibilità, lavoro di squadra, creatività, autonomia e intraprendenza, che sono particolarmente richieste anche dal mercato del lavoro.

Obiettivo di Akaflieg è anche la ricerca e l'innovazione nel campo dell'ingegneria aeronautica. Negli anni, infatti, il gruppo si è specializzato nella progettazione e costruzione, al punto che sono stati realizzati velivoli particolarmente sofisticati e all'avanguardia dal punto di vista tecnico.

Maggiori informazioni su: <http://www.akaflieg.vo.tu-muenchen.de/>

Fotoservizio Alessio Coser e immagini Videoframe